

Principi Di Management Sanitario Un Approccio Metodologico

La gestione ambientale, nell'ambito dell'assistenza sanitaria ha un impatto di rilievo ma è diffusamente considerata e gestita essenzialmente per l'aspetto correlato alla gestione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e poco più. Da questa constatazione di fatto origina l'idea di un testo che, partendo dall'analisi della generale produzione di rifiuti da attività sanitarie, fornisce agli operatori indicazioni utili sulla corretta gestione di tutti gli effluenti della gestione ambientale siano essi costituiti da aria, acqua o rifiuti. Nella prima parte, è riquadrato il contesto normativo ambientale nazionale e comunitario entro il quale si svolge l'esercizio delle attività sanitarie, con le conseguenti indicazioni gestionali. Sono quindi proposte agli operatori delle linee guida tecniche, ragionate e supportate da ampi riferimenti normativi. Segue una dettagliata disamina e conseguenti indicazioni per una corretta gestione amministrativa dei rifiuti anche tramite SISTRI. Completano il quadro i capitoli di analisi sulle responsabilità gestionali, sull'impatto del D.Lgs. n.231/2001 sulle aziende sanitarie e sulla disciplina sanzionatoria. La parte conclusiva sulla gestione ambientale efficiente delle aziende sanitarie è stata inserita a supporto dei funzionari delle aziende sanitarie che siano percorrendo o considerando aggiornamenti alla gestione organizzativa dell'azienda sanitaria di appartenenza con disamina e considerazioni sulla gestione delle gare d'appalto e del possibile contenimento dei costi.
STRUTTURA
• Normativa sull'ambiente e sui rifiuti
• Normativa speciale sui rifiuti sanitari
• Normative interageni
• Normativa ADR e sua rilevanza nella gestione dei rifiuti sanitari
• Gestione dei rifiuti: la gestione dei rifiuti sanitari
• Gestione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo
• Linee guida per la gestione delle diverse tipologie di rifiuti sanitari e rifiuti particolari
• Gestione dei Campioni diagnostici
• Gestione documentale e amministrativa dei rifiuti
• I rifiuti prodotti durante l'assistenza infermieristica
• Gestione delle acque di scarico
• Gestione delle emissioni in atmosfera
• Responsabilità e gli aspetti sanzionatori
• Incidenza del D.Lgs. n. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti
• Organizzazione aziendale manageriale ed efficienza
• Soluzione organizzativa
• Efficienza gestionale ambientale e contenimento dei costi
• Appendice normativa

1065.27

Il management come professione. Operare con efficacia e successo nella propria organizzazione
Da scelta strategica a modello operativo

Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana. Parte prima, serie generale
Gli scenari della sanità

Conflitti e diritti nella società transnazionale
Lean Innovation in Sanità. Principi, Teorie e Casi Studio

This book presents the evolution of Italian administrative law in the context of the EU, describing its distinctive features and comparing it with other experiences across Europe. It provides a comprehensive overview of administrative law in Italy, focusing on the main changes occurred over the last few decades.Although the respective chapters generally pursue a legal, economic, social, cultural and technological factors on the evolution of public administration and administrative law.The book is divided into three parts. The first part addresses general issues (e.g. procedures and organization of public administrations, administrative justice). The second part focuses on more specific topics (e.g. public intervention in the economy, health care, the evolution of Italian administrative law is discussed in a comparative perspective.

Il settore sanitario ha una grande rilevanza economica. In esso convivono formule diverse: il pubblico, il privato, il non-profit. La peculiarità del volume è quella di legare la prospettiva economica e quella manageriale. Nell'ambito della prima, l'analisi è condotta sia in ambito micro, per definire le condizioni di efficienza e di efficaciadel servizio, sia in ambito macro, per individuare le migliori condizioni di salute da alla formazione del capitale umano, la cui accumulazione è alla base della crescita economica. Sono altresì affrontati i problemi di policy. Lo schema generale si basa sull'interazione tra domanda e offerta. I sei capitoli sono articolati in una lezione di base ed un ricco apparato di schede (oltre 70). L'approccio modulare consente di

laurea, nelle lauree specialistiche, nei master: nella Facoltà di Medicina, di Economia, di Ingegneria.

aspetti di gestione, organizzazione e misurazioni economiche

Papi

Principi Di Risk. Management Nei Servizi Sanitari E Socio-Sanitari

Il governo delle aziende sanitarie ed ospedaliere. Problematiche di programmazione, rendicontazione e controllo

Principi contabili e problematiche applicative

Management in radiologia

1350.34

100.808

Verso un nuovo modello contabile

Lineamenti essenziali e sviluppi recenti del settore e dell'azienda sanitaria

Principi Di Risk Management nei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari

Il paziente cardiocirurgico. Management clinico-assistenziale

Il Project Management. Secondo la Norma UNI ISO 21500

Modelli organizzativi ibridi per la pubblica amministrazione

Il volume intende essere un elaborato funzionale a un primo approccio alle tematiche di Risk Management da parte degli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari. L'obiettivo degli autori non è stato quello di costruire un prodotto esaustivo e di immediata applicazione rispetto al tema, ma di offrire, in un contesto socio-economico in rapida evoluzione, uno spunto interessante tanto per la sostenibilità del Sistema quanto per la qualità delle prestazioni e la sicurezza dei pazienti del Servizio Sanitario e Socio-sanitario.

Principi di management sanitario. Un approccio metodologicoPrincipi Di Risk Management nei Servizi Sanitari e Socio-SanitariMaggioli Editore

Igiene, medicina preventiva, sanità pubblica

Il case management nella realtà socio-sanitaria italiana

Manuale critico di sanità pubblica

La pubblica amministrazione tra management, egovernment e federalismo

Gestire l'impresa sociale. Non management del non profit

Il radiologo è oggi chiamato a svolgere, oltre alla professione medica, anche mansioni organizzativo-gestionali, e a operare scelte cliniche sempre più interconnesse a conoscenze e competenze tecniche. Il volume ha un format semplice e chiaro, a contenuto essenziale, rivolto ai colleghi dell'area radiologica che desiderino cimentarsi con tematiche di ordine manageriale e organizzativo (con un occhio anche alla preparazione di un colloquio per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa). La conoscenza degli argomenti trattati è divenuta essenziale nel complesso sistema sanitario, in cui interagiscono molteplici fattori eterogenei e dinamici che devono integrarsi e coordinarsi per rispondere al meglio ai bisogni assistenziali del paziente. Tali tematiche devono pertanto necessariamente far parte del bagaglio culturale di ogni medico specialista e quindi anche del radiologo.

Negli ultimi decenni i sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche sono stati assoggettati a significativi processi di riforma, generalmente tesi a integrare o sostituire la tradizionale contabilità finanziaria con una contabilità a base economico-patrimoniale, tipica del contesto di impresa. L'introduzione di tale sistema contabile nel settore pubblico ha generato un ampio dibattito sia sul suo maggiore potenziale informativo, sia sulle modifiche e integrazioni da apportare al modello del bilancio d'esercizio per renderlo coerente con le specificità delle amministrazioni pubbliche. Per indagare appieno il rinnovamento dei sistemi contabili pubblici, però, occorre considerare anche le possibili conseguenze che l'adozione di un diverso modello contabile può generare sui processi decisionali dei destinatari dell'informativa di bilancio, nonché sugli obiettivi sociali ed economici delle aziende e sui rapporti di potere tra le amministrazioni. Il libro affronta l'evoluzione del sistema contabile delle aziende di servizi sanitari alla luce di questa prospettiva, evidenziando sia le soluzioni tecniche adottate nel tempo, sia gli obiettivi perseguiti e le possibili implicazioni sui comportamenti degli operatori. Dopo una presentazione dell'evoluzione storica dei sistemi contabili nel SSN, il testo si sofferma sulle motivazioni alla base delle recenti iniziative di riforma, per indagarne nel dettaglio i due «pilastri» fondamentali, ossia l'armonizzazione e l'certificabilità. Di qui lo sviluppo dei successivi capitoli, di cui due dedicati agli schemi di bilancio e ai principi di valutazione per le aziende sanitarie, uno alla peculiare soluzione contabile denominata «Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione», uno al bilancio consolidato del SSR.

Effetti e modalità di contabilizzazione degli investimenti tecnologici delle aziende del S.S.N.

L'armonizzazione contabile nel settore sanitario

rapporto 2003

Servizi sanitari. Economia e Management

Lo stato sociale in Italia

L'organizzazione delle reti in sanità. Teoria, metodi e strumenti di social network analysis

Si afferma che le imprese devono cambiare continuamente, operare su scala internazionale, reinventare i prodotti e servizi e mirare ad un miglioramento continuo dei processi. È necessario potenziare lo sviluppo del sapere nell'organizzazione, sia dal punto di vista gestionale che secondo aspetti relazionali e legati alla sfera della leadership. Indubbiamente lo scenario economico-sociale attuale richiede grande capacità di adattamento a cambiamenti continui e immediati. I modelli tradizionali d'impresa non reggono più questa pressione e devono perciò essere superati; sono limitati da una scarsa attenzione rivolta al cliente e da un eccessivo accentramento dell'azienda rispetto al processo di creazione del valore. Da diversi anni si sta diffondendo ed imponendo la metodologia della Lean Production (Produzione Snella) come sistema che meglio permette alle aziende di raggiungere e mantenere la flessibilità e la competitività necessarie alla loro sopravvivenza e alla loro capacità di espansione sul mercato. La rivoluzione parte dalle aziende giapponesi, in particolare dalla Toyota, e Muda è il suo inconfondibile grido di battaglia. Muda è una parola giapponese che in italiano significa spreco e dovrebbe suonare come un allarme per imprenditori e dirigenti. Alla base della filosofia Lean c'è la totale dedizione alla caccia ed eliminazione degli sprechi, con il fine di poter produrre in modo snello, utilizzando cioè solo le risorse necessarie allo scopo. Questo lavoro mostra come i principi generali della Lean Production possano essere applicati all'interno di aziende di servizi ed in particolare come il metodo seguito, gli strumenti utilizzati ed i risultati ottenuti si adattino nelle Aziende Sanitarie. Nella prima parte vengono illustrati i principi teorici alla base del Pensiero Snello. Viene ripercorsa la storia di questa strategia partendo dalla Toyota per arrivare alle più recenti applicazioni in Sanità. Facendo riferimento a testi della letteratura noti che hanno segnato la storia dell'organizzazione aziendale, vengono introdotti i principali strumenti e motivi per cui "fare Lean" in Sanità è un'esigenza. Vengono analizzate alcune realtà nazionali ed internazionali e le modalità con cui i fabbisogni clinico-assistenziali dell'ultimo decennio possono essere affrontati con strumenti ingegneristici adatti a tale contesto. Si parlerà del ruolo dell'operations management in Sanità, del modello ad intensità delle cure e della sinergia tra qualità e Lean. Nella seconda parte vengono illustrate, attraverso delle interviste mirate, strategie ed aspettative di Direzioni Aziendali che si spingono verso l'adozione della filosofia Lean. Perché il CEO di un'Azienda si affida al metodo Lean? Quali risultati si può attendere da tale scelta e quando? Come deve rivedere l'organigramma affinché la scelta risulti vincente? Questo capitolo cerca di rispondere in maniera dettagliata a domande di questo genere tramite le competenze acquisite da Direttori Aziendali con esperienze Lean pluriennali. Inoltre vengono descritte le modalità applicative tramite le quali si può gestire una trasformazione Lean. La terza parte rappresenta un manuale operativo per l'implementazione di una strategia Lean all'interno di realtà sanitarie. Per ogni area di intervento vengono descritte tecniche, strumenti, possibili ambiti di applicazione e master plan vincenti. Vengono riportati nove case studies sviluppati dai professionisti formati all'interno delle strutture dell'AOUS che dimostrano l'impatto della filosofia Lean in Sanità. Infine nella quarta parte sono riportate le conclusioni sul lavoro svolto, evidenziando la principali barriere che si trovano di fronte a tali progettualità in ambito sanitario, la possibilità di superarle tramite una comunicazione efficace ed iniziative aziendali di coinvolgimento. Scenari e prospettive future sono a completamento di questa ultima parte. Questo lavoro si pone come obiettivo quello di fornire una guida strategica utilizzabile dal Top Management sanitario per implementare in maniera efficace un processo di trasformazione snella, dai vari Lean team per introdurre miglioramenti in maniera vincente e dai singoli professionisti che si vogliono avvicinare al pensiero snello per migliorare il proprio lavoro. Il grande punto di forza deriva dal contributo congiunto di figure sanitarie diverse con figure tecniche quali ingegneri ed economisti che lavorano in sanità.

376.15

I controlli interni nelle organizzazioni sanitarie. Guida alla realizzazione del sistema integrato dei controlli per una corretta gestione dei processi decisionali

Principi di management sanitario. Un approccio metodologico

La gestione dei rifiuti sanitari

La responsabilità civile delle strutture sanitarie. Ospedali pubblici, case di cura private e attività intramuraria

Approccio sistemico e co-creazione di valore in sanità

uno scandalo politico

Il testo illustra la diffusione dell'approccio "Lean Management" nelle Aziende Sanitarie, evidenziando come il miglioramento delle performance derivi dall'applicazione congiunta di una serie di principi e strumenti, diretti a creare un sistema olistico di relazioni fiduciarie tra individui (Lean Organization) e gruppi (Lean Network). L'obiettivo è quello di promuovere il trasferimento delle Best Practices Lean individuate, in altre realtà sanitarie.

La tutela della salute è fondamentale per lo sviluppo economico ed il benessere sociale di un paese. In Italia la sanità è la prima voce di spesa delle Regioni (pesa tra il 60 e 70% dei bilanci regionali), è il secondo datore di lavoro nell'impiego pubblico (circa 700.000 impiegati nel SSN) ed è il primo volano dell'economia, se si considera la spesa complessiva per la sanità (oltre il 9% del PIL) e l'indotto collegato (industria farmaceutica, biotecnologie, servizi di supporto, tecnologie sanitarie, infrastrutture, ecc.). Le aziende sanitarie sono organizzazioni ultra-complesse da gestire, per la natura professionale (maggioranza dei lavoratori sono professionisti laureati), l'elevata tecnologia, l'impatto sociale ed economico delle attività, lo stretto collegamento con il sistema politico. Quali politiche sanitarie e quali cambiamenti gestionali servono per affrontare la crisi economica e le sfide che caratterizzano il settore della salute? Nel libro sono spiegate e discusse le dinamiche caratterzzanti il settore e le esperienze di innovazione che possono ispirare nuove e più efficaci scelte di politica sanitaria e di governo delle strutture sanitarie pubbliche e private.

Cambiamento e formazione. Il processo di innovazione nei servizi sanitari

Management e leadership nelle organizzazioni sanitarie

The Changing Administrative Law of an EU Member State

rapporto annuale Irdiss-CNR.

Amministrazione delle aziende sanitarie pubbliche

Lean Thinking in Sanità

La crescente attenzione alla razionalizzazione delle risorse e la sempre più spinta rilevanza attribuita alle variabili economico-aziendali rischia di compromettere la dimensione relazionale in sanità. L'incapacità dei tradizionali modelli di management di rispondere alle esigenze di un'utenza variegata i cui bisogni vanno oltre, e talvolta sono in contrasto, con le esigenze di contenimento della spesa in sanità è sempre più evidente. All'economista di impresa è richiesto di andare oltre gli aspetti tecnici di gestione per indagare le dimensioni cognitive e relazionali che influenzano il rapporto tra azienda sanitaria e utenza al fine di sviluppare nuovi modelli di management capaci di favorire l'armonizzazione tra prospettive divergenti. In tale cornice, la stessa autorità le lenti interpretative offerte dall'Approccio Sistemico Vitale e dalla Service Dominant Logic per indagare le condizioni di efficacia relazionale e di performance nelle aziende sanitarie al fine di chiarire cause e implicazioni delle condizioni di dissonanza cognitiva e di sviluppare modelli di management utili alla definizione di percorsi per la co-creazione di valore in sanità. Il modello proposto offre l'opportunità di rileggere le condizioni relazionali in sanità favorendo tanto i ricercatori tanto gli operatori di settore nel definire possibili percorsi di armonizzazione delle finalità e dei comportamenti individuali con l'obiettivo di assicurare l'emersione delle condizioni necessarie per la co-creazione di valore in sanità.

1820.341

Le segnalazioni degli utenti in sanità. Dalla tutela alla partecipazione: il circolo virtuoso del reclamo

Teoria, metodi e strumenti di social network analysis

Innovazioni gestionali nelle imprese sanitarie. Modelli ed esperienze di Lean Management

Rapporto annuale di attività

Management della sanità

Il bilancio delle aziende di servizi sanitari

1312.8

Il volume intende essere un elaborato funzionale a un primo approccio alle tematiche di Risk Management da parte degli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari. L'obiettivo degli autori non è stato quello di costruire un prodotto esaustivo e di immediata applicazione rispetto al tema, ma di offrire, in un contesto socio-economico in rapida evoluzione, uno spunto interessante tanto per la sostenibilità del Sistema quanto per la qualità delle prestazioni e la sicurezza dei pazienti del Servizio Sanitario e Socio-sanitario.Struttura1. Evoluzione del Diritto alla tutela della salute: dalla Costituzione all'attuale scenario socio-economico2. Il Clinical Risk Management3. Il caso di un Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico: l'Istituto Europeo di Oncologia di Milano4. Healthcare Risk Management e Clinical GovernanceConclusioni5. Risk Management – I.E.O. al sistema socio-sanitarioGlossario BibliografiaSitografiaLucia Degani Avvocato Cassazionista, docente incaricato presso l'Università Sacro Cuore di Milano Oliviero Rinaldi Medico Chirurgo specializzato in Igiene e Medicina preventiva, Direttore Sanitario IEO Massimo MonturanoHospital Risk Manager IEO Andrea LopezLaureato in Giurisprudenza Marco UbezioAvvocato

Secondo la Norma UNI ISO 21500

La finanza pubblica italiana

L'area di consolidamento dei Gruppi Pubblici

Riduzione degli sprechi e miglioramento dei servizi nella pubblica amministrazione

Problematiche di programmazione, rendicontazione e controllo

The Italian Case

Con il presente lavoro (in edizione riveduta, corretta e approfondita), frutto di un'attività di ricerca triennale, s'intende analizzare la diffusione dell'approccio "Lean Management" nel contesto produttivo e sanitario, attraverso uno studio approfondito della letteratura, la presentazione di casi studio di eccellenza e un'indagine empirica.È stato evidenziato come le performance e i benefici perseguiti derivino dall'interazione dinamica di numerosi attori in un contesto di network complessi. Esso, attraverso una serie di principi e strumenti, è diretto a creare un sistema olistico di relazioni fiduciarie tra individui (LeanOrganization) e gruppi (Lean Network), focalizzato sulle aspettative ed esigenze del paziente.La capacità di identificare ed eliminare gli sprechi insiti nei processi di lavoro per creare valore, in termini di salute e soddisfazione del customer interno ed esterno, rappresenta la dimensione etica, strategica e operativa del modello di gestione Lean. Sotto questa prospettiva di analisi, l'approccio Lean è stato definito "disruptive innovation", ovvero una modalità innovativa di gestione, diretta a contribuire in maniera significativa allo sviluppo di nuovi modelli, che va scontrarsi e sostituirsi con l'esistente, richiedendo un processo di strategia separato, prima di concretizzare il processo definitivo di integrazione.Infine, attraverso un'indagine empirica condotta su un nucleo selezionato di realtà sanitarie italiane, si è inteso dimostrare la necessità di sviluppare tall capacità d'interazione, al fine di promuovere il trasferimento delle Lean Best Practices in altre organizzazioni.

Trasformazioni a breve, medio e lungo termine nella sanità italiana: tecnologie mediche, processi assistenziali, modelli organizzativi ed aziendali, condizioni politiche e istituzionali, evoluzione dei valori etico-culturali. Risultanze dell'indagine effettuata nella Regione Toscana.